



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

**Tavolo tecnico per la programmazione didattica
(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e
non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)**

Resoconto della seduta del 28 febbraio 2022

In data 28 febbraio 2022, alle ore 09.30 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo tecnico per la programmazione didattica (TTPD) per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori, ing. Luca PONTICELLI
- DV ing Ilaria SCIFONI dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- DV ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione (DCF) , che redige il presente resoconto
- DV ing. Gaetano PATRONE dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Fabio CABIANCA, Roberto ORLANDI, Fabio MARTELLA, Roberto MALORZO e Francesco GALLUZZO, Maurizio GIARDINA
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sigg. Alessandro PINTI e Giovanni ALAMPI
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI e Franco ZELINOTTI
- CONFSAI VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI
- USB PI VV.F.: Sig. Ciro BARTOLOMEI

La seduta è stata convocata con la nota prot. n. DCFORM.5288.15-02-2022 sui seguenti punti all'ordine del giorno:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- 1) sistema formativo del personale del Corpo nazionale dei vigili di fuoco nel settore patenti nautiche;
- 2) varie ed eventuali.

Preliminarmente, il Direttore della DCF invita il TTPD a ricordare il VFC FERRARI Gianluigi, Istruttore ginnico-sportivo dell'Ufficio per la Formazione Motoria Professionale, tragicamente scomparso nei giorni scorsi, esprimendo vicinanza ai colleghi di lavoro ed ai loro familiari. Nei vari interventi a seguire tutte le OO.SS. esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa del collega .

Quindi, ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione che ringrazia i componenti del TTPD e mette a conoscenza le OO.SS. del lavoro dei vari gruppi di lavoro che sono stati nominati per la redazione delle prossimi circolari riguardanti la formazione. Quindi, lascia la parola al DV ing. Ilaria SCIFONI che illustra la circolare sul sistema di formazione del settore patenti nautiche.

- Ing. SCIFONI: presenta la circolare:
- Il Direttore della DCF: ringrazia l'ing. SCIFONI e propone un giro di tavolo da parte delle OO.SS..
- FNS CISL VV.F.: ringrazia per il lavoro fatto sulle patenti nautiche. Propone una serie di chiarimenti e di modifiche: punto 2.1 a) riportare come scritto nelle ultime circolari; 2.3 siamo favorevoli all'introduzione dell'attività di mantenimento per il settore patenti nautiche; 3.1.3.1 manca il tempo di esecuzione della prova, proponiamo 45 minuti; 3.1.5 il sottoparagrafo è diversamente disciplinato rispetto alle patenti terrestri, si propone di erogare l'istruzione all'uso al personale formatore; 3.2.3.1 manca il tempo di esecuzione della prova; 3.2.4 vorremmo capire come funziona il rilascio diretto dopo il corso per sommozzatori, qualora si abbandonasse il corso, l'abilitazione di patente nautica dovrebbe essere comunque riconosciuta; 3.3.1.3.1 manca il tempo di esecuzione della prova per tutti; 3.3.3. anche la circolare per moto d'acqua andrebbe rivista; 3.3.4 non siamo d'accordo, da cassare dalla circolare: la limitazione sulla velocità potrebbe metterci in difficoltà; 3.5.2 punto b) inserire anche il brevetto VF di specialista nautico di macchina in possesso della seconda categoria; 3.5.3.1 manca il punteggio minimo per il superamento della prova, proponiamo di inserire il punteggio 80/100 in analogia alle altre circolari; 3.5.4 sarebbe da inserire un ulteriore punto: abilitazione di formatore specialista nautico VF di macchina in possesso della seconda categoria; 3.5.5.1 verifica competenze manca quanto abbiamo scritto nella circolare del TAS: *“La verifica delle competenze prevede il superamento di una prova pratica, così articolata: esposizione nel tempo massimo di 15 minuti, con uno o più metodi didattici, di un esercizio per software GIS inerente il programma didattico per Operatore TAS2, estratta casualmente dal candidato all'inizio*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

della prova d'esame tra quelle proposte dalla Commissione esaminatrice; una prova teorica consistente in un questionario di 30 domande a risposta multipla (con solo una risposta esatta) da effettuare in 45 minuti, che si considera superata con 24 su 30 domande esatte e con un punteggio minimo di 80/100 (al massimo 6 errori). Le domande del questionario sono estratte dalla Commissione esaminatrice dalla relativa banca dati. Il candidato sarà valutato utilizzando skill-test" per l'esposizione. La prova si riterrà superata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: completata nel tempo massimo di 15 minuti; punteggio complessivo superiore o uguale a 80/100", opportunamente modificata per l'argomento in questione; 3.5.6 il numero di formatori pari a 2 ogni 200 unità di personale operativo per ogni Comando, sembra limitativo, saremmo più propensi 1 ogni 100 per ogni Comando in possesso di mezzi nautici; punto 3.6.4 inserire il termine di "almeno" 2 per ogni Direzione regionale; 3.9.2 nel secondo punto c'è da aggiungere "ovvero di macchina", inoltre cassare la parte "di cui almeno due corsi al di fuori della regione di appartenenza"; punto 4 da cassare in analogia a quanto riportato nelle altre circolari.

- Il Direttore della DCF: invita l'ing. SCIFONI a rimodulare la circolare per le patenti nautiche in modo analogo alle precedenti. E' d'accordo sullo stralciare i punti del paragrafo 4 per analogia alle altre circolari. Lascia la parola nuovamente all'ing. SCIFONI per dare una risposta in merito alla possibilità di abilitare a formatore patente nautica anche il personale specialista di macchina in possesso della seconda categoria e di specificare se i corsi di qualificazione fatti all'interno di corsi per sommozzatori possano conferire la relativa abilitazione anche se non si termina il corso sommozzatori; al punto 3.1.5 va indicato "nell'ambito" al posto di "a seguito del superamento"; si può cassare dal punto 3.9.2 la parte segnalata in quanto ci sarà un'integrazione di carattere generale al decreto dei formatori.
- Ing. SCIFONI: condivide quanto detto dal direttore; per il punto 3.2.4 potrà essere previsto come per altre qualificazioni in una nota a parte.
- Il Direttore della DCF: al personale discente dei corsi per sommozzatori verrà rilasciata la patente di II categoria ma non verrà vincolata al superamento del corso sommozzatori.
- Ing. SCIFONI: quanto riportato nel punto 3.3.4 è stato ripreso da una vecchia nota della Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB); 3.5.2 avendo la II categoria ricadono nel punto a) quindi non vede la necessità di esplicitarlo.
- FNS CISL VV.F.: va specificato perché il punto a) parla di personale generico.
- Il Direttore della DCF: concorda con la O.S. CISL.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. PONTICELLI: anche la DCESTAB concorda A RIGUARDO.
- Ing. SCIFONI: concorda.
- Il Direttore della DCF: al punto 3.5.2 il terzo requisito va così modificato “non possesso di specialità diverse da quella di specialista nautico”; propone inoltre di aggiungere anche il personale specialista sommozzatore.
- Ing. PONTICELLI: concorda.
- Ing. SCIFONI: il corso di standardizzazione di cui al punto 3.5.4, invece, non include il personale specialista nautico di macchina, perché è riservato al personale già formatore per attività di conduzione.
- Il Direttore della DCF: dipende da cosa si intende per standardizzazione.
- Ing. SCIFONI: il corso per formatori dura 4 settimane, ed è un corso piuttosto lungo e articolato, in una settimana posso trasmettere il pacchetto didattico di patenti nautiche solo a chi è già formatore specialista nautico di coperta.
- Il Direttore della DCF: è necessario chiarire meglio quanto riportato nel punto 3.5.4, va bene un corso di standardizzazione per formatori specialisti nautici di coperta, ma è necessario togliere i requisiti minimi di accesso e modificare il titolo come segue “Corso di standardizzazione per Formatore Specialista Nautico VF di Coperta”.
- Ing. SCIFONI: in merito agli organici va bene anche 1 ogni 100; per gli organici per i mezzi speciali va bene inserire “almeno 2”; 3.9.2 se si toglie la limitazione per gli specialisti di macchina per la II categoria va da se che si può toglierla anche qui; verrà cassato il punto 4; validità della patente è da tenere: punto 5.
- FNS CISL VV.F.: concorda con l’inserimento dei sommozzatori come proposto dal direttore della DCF.
- CONAPO: fa delle riflessioni generali; la prima domanda è la seguente: si è pensato ad adeguare l’impianto alla normativa civile? Il punto 4 va cassato e andrà inserito in un manuale tecnico. Inoltre, sempre per uniformare l’impianto alla normativa civile, ci sarebbe da inserire un rappresentante della capitaneria di porto nelle commissioni d’esame ovvero pensare ad una conversione della patente da VF a civile. In merito al corso anfibio si potrebbe aumentare la durata del corso perché c’è un problema sulla disponibilità di mezzi anfibi sul territorio nazionale che potrebbe penalizzare il tempo dedicato al parte pratica, oppure si può imporre una certa rigidità dal punto di vista organizzativo sul numero di anfibi; con riferimento ai titoli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

necessari non si comprende la logica di inserire il corso TPSS, perché questo sì e tutti gli altri titoli di base no? (Il Direttore della DCF: concorda, da cassare). Concorda sulla limitazione della velocità dei mezzi e rispetto al discorso sommozzatori, deve essere codificata l'acquisizione del titolo anche se all'interno di altri corsi. Gli addestramenti dovrebbero rientrare tra i compiti della DCESTAB perché l'addestramento significa anche adattare le competenze al territorio in cui si opera. per il resto si concorda con quanto espresso già dalla O.S. CISL.

- Il Direttore della DCF: non si può scrivere in una circolare interna l'eventuale presenza nella commissione di personale esterno all'Amministrazione, non è una scelta che dipende solo dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco (CNAVVF), ma si può eventualmente rimandare ad un accordo tra le amministrazioni. Per quanto concerne la problematica del mezzo anfibia i corsi si dovranno organizzare quando c'è disponibilità dei mezzi. Va bene eliminare TPSS come requisito.
- Ing. SCIFONI: le patenti nautiche VF e quelle civili come contenuti didattici sono simili, ma potrebbero non corrispondere le durate, (CONAPO: esistono solo le patenti entro e oltre le 12 miglia) si farà una verifica.
- CONAPO: la capitaneria di porto applica la normativa, chi la scrive è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, guardare bene prima di far uscire la circolare.
- Il Direttore della DCF: la circolare deve fare il suo corso, non è possibile bloccare la sua emanazione per questo.
- UIL PA VV.F.: complimenti all'Amministrazione per il lavoro svolto. Per la conversione tra patente VF e patente civile l'O.S. UIL pensa che la formazione debba avere un valore sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione. Chiedono quindi un impegno a trovare una soluzione, ad esempio nell'ambito di un accordo tra i Ministeri. Alla fine della premessa sono riportate le parole "ed altre": è troppo generico. In questo settore c'è una grande carenza di formatori, in virtù di questa situazione chiedono di fare una riflessione sul limite di abilitazione alla formazione: 3 settori sono troppi, pensare di diminuire a 2, così da aumentare l'impegno formativo dei formatori in questo settore.
- Ing. SCIFONI: si potrebbe avere l'effetto contrario, il personale potrebbe decidere di non prendere l'abilitazione di formatore nautico VF perché limitante in altri settori, eventualmente si potrebbe mettere come titolo preferenziale quello di avere meno abilitazioni nella formazione.
- Il Direttore della DCF: concorda con quanto detto dall'ing. SCIFONI circa l'effetto che potrebbe avere una limitazione sulle abilitazioni alla formazione. L'esercizio delle varie



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

abilitazioni sarà comunque garantito perché nel decreto formatori è scritto che bisogna mantenersi su tutto.

- UIL PA VV.F.: attualmente in Italia ci sono 5 formatori per la conduzione del mezzo anfibo, due settimane di corso sono troppe; 3.5.1 si concorda sul fatto di fare formazione sulle nuove tipologie di imbarcazioni per tutti i suddetti formatori.
- Il Direttore della DCF: si può prevedere uno specifico punto sulla circolare per la conversione della patente da VF a civile, ma deve essere a doppio senso: se il personale ha la patente nautica civile può convertirla in patente nautica VF.
- UIL PA VV.F.: concorda sulla proposta fatta dal direttore della DCF in merito ai sommozzatori.
- FP CGIL VV.F.: ringrazia l'ing. SCIFONI per il lavoro svolto. In premessa chiede di cambiare la parte iniziale: non è solo il mare ma sono specchi d'acqua; ci si dovrebbe allineare al mondo civile; al punto 3.1.2 le prove di accertamento del requisito del saper nuotare andrebbero estese a tutti i candidati senza eccezioni, inoltre gli esiti delle prove dovrebbero essere utilizzate per stilare le graduatorie di accesso al corso quindi dovrebbero essere specificati i criteri di costituzione delle graduatorie. Al punto 3.1.3.1 si dovrebbero specificare le 4 prove tecniche e i criteri di superamento delle stesse, mentre al punto 3.1.4 dovrebbe essere inserito un riconoscimento diretto e non un percorso formativo.
- Ing. CACIOLAI: per le prove di verifica c'è un rimando agli allegati, che sono parte integrante della circolare.
- FP CGIL VV.F.: nell'Allegato I per la prova teorica non c'è il punteggio minimo, deve essere scritto nelle circolari come per tutte le altre circolari, mentre non sono esplicitate le prove pratiche, quanto durano, i criteri di superamento, così facendo si mettono in difficoltà anche gli istruttori. Per la patente di II categoria vanno nuovamente specificati i requisiti minimi della I categoria. Per le commissioni d'esame dovrebbe essere prevista la figura della Capitaneria di Porto. Si concorda con la proposta del direttore della DCF in merito ai sommozzatori. Per le estensioni servono le circolari di riferimento es. per le moto d'acqua PWC si è fermi ad una circolare molto vecchia, va rivista e vanno definiti i requisiti per l'accesso al corso.
- Ing. CACIOLAI: la revisione della circolare PWC è quasi completata.
- FP CGIL VV.F.: per l'estensione alla condotta del mezzo *hovercraft* (3.3.2) non sono previsti tra i titoli le abilitazioni dei sommozzatori, degli SA e degli SFA. Si è ancora in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

attesa della circolare su quali corsi possono fare gli specialisti. Al punto 3.5.2 è necessario inserire un punteggio ai titoli di preferenza altrimenti non è chiaro come stilare la graduatoria. Nei requisiti vanno nuovamente specificati i requisiti minimi della I categoria, così come anche per i formatori esperti vanno nuovamente specificati i requisiti minimi della I categoria. Per il punto 4 si concorda sul cassarlo. Infine, quando si parla di validità delle patenti c'è da inserire la conversione tra la patente VF a quella civile.

- Ing. SCIFONI: domanda se sono da riportare TPSS, ATP e saper nuotare con relative prove per ogni percorso formativo successivo alla I categoria.
- Il Direttore della DCF: sufficiente indicare il possesso della I categoria o dell'abilitazione di livello inferiore.
- CONFSAL VV.F.: concorda sulla conversione della patente sia da VF a civile sia il contrario. Per l'estensione del mezzo anfibia, è necessario ricordare che l'anfibio viene trasportato su un rimorchio, per questo si dovrebbe dare l'abilitazione al personale in possesso di IV grado patente terrestre VF, altrimenti ci vuole un autista di accompagnamento per gli operatori, eventualmente si potrebbe inserire come requisito preferenziale. Concorda sul cassare il punto 4, mentre si condivide di far accedere al corso Formatori anche il personale specialista nautico di macchina. I requisiti basilari di accesso andrebbero specificati in tutte le circolari o andrebbero tolti da tutte. Il mantenimento è il requisito che esprime la condizione di operatività. Se è possibile, partendo da questa circolare, si dovrebbe programmare l'addestramento così da avere uniformità su tutto il territorio.
- Il Direttore della DCF: per le conversioni tra patenti VF e civili relazionerà durante la prossima riunione, mentre per la conduzione del mezzo anfibia, imporre il IV grado sarebbe molto restrittivo.
- USB PI VV.F.: tengono a ribadire che l'osservazione sui 40 nodi è giusta, e concordano nel cassare il punto 4. La formazione sulla parte cartografica è molto importante in questo settore (anche se le carte nautiche hanno una lettura diversa da quelle terrestri), quindi bisogna introdurre il TAS1 come propedeutico o eventualmente come titolo preferenziale. E' dell'avviso che sarebbe opportuno introdurre nell'esame una parte strumentale, come l'utilizzo del GPS, così come sarebbe opportuno introdurre un mantenimento per la strumentazione. Gli anfibi sono mezzi che dovrebbero essere eliminati dal CNVVF.
- Il Direttore della DCF: reputa che l'anfibio sia un mezzo indispensabile, mancano le procedure operative che stabiliscano in quale momento dell'emergenza utilizzare i vari mezzi, poiché esiste una gamma di mezzi che nelle alluvioni possono e devono intervenire in determinati momenti dell'emergenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. PONTICELLI: la CIRCOLARE 01/2020 prevede già l'utilizzo dei mezzi anfibi che sono ancora considerati strategici; molti gruppi di lavoro si sono riuniti per trovare il mezzo anfibio ideale, si è quindi pensato di utilizzare due mezzi anfibi uno più piccolo l'altro più grande che possano essere confacenti alle necessità del CNVVF.
- USB PI VV.F.: si dovrebbe inserire come titolo preferenziale anche la patente terrestre per la movimentazione dei carrelli, così da valorizzare la figura dell'autista. Altro aspetto importante è quello di puntare sulla conversione della patente nautica da VF a civile e il contrario, in questo modo c'è un addestramento anche fuori dal servizio, tenuto conto che la patente 6 miglia è una stranezza nel CNVVF.
- Il Direttore della DCF: non reputa utile inserire il corso TAS1 come requisito, si creerebbero ulteriori paletti e si appesantirebbe la modalità di accesso al corso di formazione per patenti nautiche. Per il possesso delle patenti terrestri si valuterà se inserirlo come titolo preferenziale. In merito alla conversione vista come opportunità per un addestramento al di fuori dall'orario di servizio non concorda, perché, come tutte le OO.SS. hanno fatto notare, il tempo libero è sacro!
- Il Direttore della DCF: inizia un giro di tavolo per varie ed eventuali
- FNS CISL VV.F.: è importante accelerare sulla circolare NIA e sul settore fluviale.
- Il Direttore della DCF: il gruppo di lavoro incaricato, entro poco tempo, presenterà la bozza della circolare del settore NIA, mentre a breve verranno formati nuovi formatori nel settore fluviale.
- CONAPO: i titoli di base non devono essere inseriti come requisiti, questi devono essere posseduti in un ambito di operatività e non in un ambiente protetto come è quello di un corso. Inoltre vorrebbe richiamare l'attenzione del TTPD in merito al supporto psicologico all'interno del CNVVF il personale psicologo è al pari del personale medico e non è personale tecnico. Lo psicologo inoltre non è un medico. In merito invece alla FAD sarebbe necessario interessare il personale esperto che dovrà stabilire su quali corsi potrà essere fatta la sperimentazione: il TPSS non è un corso a cui può essere adattata una modalità di formazione a distanza
- Il Direttore della DCF: sarà costituito un gruppo di lavoro per ciascun dei 5 corsi e per le e attività di mantenimento/*re-training*, che sarà affiancato da ditte esterne specializzate nel settore e da psicologi per la reingegnerizzazione dei corsi da erogare in modalità FAD. Rispetta l'opinione dell'O.S. CONAPO sul TPSS ma è una sperimentazione, ribadendo che la FAD è alternativa e non sostitutiva della formazione frontale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONAPO: è in disaccordo sulla scelta della tipologia dei corsi scelti per il progetto pilota.
- FNS CISL VV.F.: chiede quando è in programma l'inizio del prossimo corso per AA.VV.F., mentre per la FAD condividono il pensiero del direttore della DCF, poiché la FAD è una necessità che non si può più aspettare.
- UIL PA VV.F.: per la FAD ribadiscono quanto già espresso, procedere con un criterio di minore necessità, restando in attesa del lavoro con l'auspicio che sia il più veloce possibile.
- FP CGIL VV.F.: bene per la circolare NIA, mentre sul percorso SFA attendono le risposte dell'Amministrazione. C'è la necessità di emanare anche la circolare del nuoto e salvamento; avevano fatto richiesta durante l'ultima riunione circa il concorso per specialisti di elicottero chiedono se c'è una risposta.
- CONFSAL VV.F.: vorrebbe chiarezza su seminari su motoslitte e quad.
- Il Direttore della DCF: la problematica in merito ai seminari su motoslitte e quad, gli è già stata rappresentata, che verrà disciplinata con una circolare *ad hoc*, che terrà conto della situazione esistente in merito ai formatori.
- USB PI VV.F.: dal territorio sono arrivate un paio di richieste: vorrebbero che l'abilitazione alla conduzione del quad si potesse prendere con il II grado e come estensione del GNTP; chiede inoltre se c'è un orizzonte temporale per la formazione dei formatori TAS.
- Il Direttore della DCF: sarà valutata la proposta della UIL VV.F., mentre prossimamente verranno programmati i corsi per Formatori TAS.
- Ing. CACIOLAI: in merito ai 13 della precedente selezione per specialisti di elicottero, ancora non è possibile sapere quando si potrà organizzare un altro corso, in aggiunta c'è anche il problema dell'età, poiché questi ultimi 13 sono abbastanza grandi.
- Il Direttore della DCF: saluta i presenti e chiude la riunione

La seduta termina alle ore 13.45.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)